



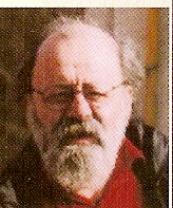
Comune di  
Torgiano

**1987**

## **Massimo Pierucci Brufa**



**Massimo  
Pierucci**



I

Massimo Pierucci, è nato a Roma nel 1936 da genitori umbri. Allievo prima, poi docente per oltre un decennio all'Accademia di Belle Arti di Perugia, dal 1968 vive a New York dove insegna scultura all'Università di S. John. Nel corso della sua lunga carriera artistica è stato vincitore di premi prestigiosi - fin dal 1961, quando la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma gli assegnò il premio nazionale per i giovani artisti - e di importanti riconoscimenti in patria e all'estero, dove le sue opere hanno animato numerosi eventi espositivi personali e collettivi.

Da circa 12 anni il lavoro dello scultore si è concentrato esclusivamente su opere ispirate al mondo animale, visto soprattutto in rapporto al "progresso" umano. L'artista espone ciclicamente nello studio newyorkese di Manhattan i lavori in bronzo che provvede a realizzare personalmente nella sua fonderia-studio alle porte della città, ma trascorre lunghi periodi di ogni anno anche in Umbria, immerso nella serena quiete del paesaggio collinare umbro.

Molte delle sue opere sono installate in parchi e collezioni private, sia in Europa che negli Stati Uniti.

Attualmente sta lavorando ad un progetto internazionale sui rapaci che è iniziato due anni fa in Inghilterra. La scultura prodotta per la "Strada del Vino e dell'Arte" è un esplicito riferimento ad una concezione idealizzata della vita delle campagne, nostalgicamente richiamata proprio dalla coppia di possenti animali bronzei rappresentati nello sforzo della fatica. La forma piena dei due corpi bovini e l'espressione paziente e rassegnata dei musi, è sottolineata dal movimento sincronico delle zampe anteriori e della coda, elementi plastici che fissano nella materia liscia e lucente una scena quotidiana che nell'arco di brevi decenni è divenuta inattuale ai limiti dell'irrealtà.

*Massimo Pierucci was born in Rome in 1936 of Umbrian parents. First a student and later a teacher at the Accademia di Belle Arti in Perugia, he has been living in New York since 1968 where he teaches sculpture at St. John's University. During the course of his long artistic career he has won prestigious awards, beginning in 1961 when the National Gallery of Modern Art in Rome awarded him with the national prize for young artists. He later went on to receive important recognition both in Italy and abroad. A lot of his works can be found in public parks and in private collections, both in Europe and in the United States. For about the last 12 years, he has dedicated himself almost totally to artworks inspired by the animal world, especially in relationship with human "progress". The artist regularly holds exhibitions in his art studio in Manhattan, New York, where he exhibits works in bronze, all of which are created personally by him in his studio cum foundry at the outskirts of the city. Every year he spends long periods in Italy, immersed in the peaceful surroundings of the charming Umbrian countryside.*

*He is currently working on an international project about birds of prey, which started two years ago in England. The sculpture created for the "Strada del Vino e dell'Arte" is an explicit reference to an idealised conception of life in the country, nostalgically brought to mind by the couple of powerful bronze animals representing struggle and fatigue. The full shaped bodies of the oxen and the expression of patience and resignation in their snout is underlined by the synchronised movement of their back legs and tail, plastic elements that create a scene of daily routine in the smooth and shiny material - a scene destined to become unbelievably outdated within the range of ten years.*